

IMPIANTI

LE INDICAZIONI CHE SEGUONO SONO MERAMENTE INDICATIVE E PRIMA DI OGNI AZIONE E' NECESSARIO VALUTARE ATTENTAMENTE LA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

LAVORI PUBBLICI

Si suggerisce di inviare una comunicazione via PEC alla Stazione Appaltante contenente:

1. Richiesta di una attestazione che le lavorazioni oggetto dell'appalto sono da considerarsi indispensabili e non prorogabili
2. Richiesta di indicazioni in merito alla sicurezza

Si possono indicare due casi

a. ATTIVITA' E' SVOLTA IN UN CANTIERE

- Copia aggiornata del Piano di Sicurezza e Coordinamento con la stima dei costi della sicurezza.
Nel PSC dovranno essere descritte le procedure anticontagio e i DPI necessari per l'esecuzione delle lavorazioni tenendo conto del fattore di rischio COVID-19.

Nel PSC dovrà essere aggiornato il cronoprogramma tenendo conto delle tempistiche imposte dalle nuove misure organizzative di sicurezza finalizzate all'attuazione delle misure di prevenzione

- Provvedimento di proroga delle date di consegna dei lavori dovute alla riorganizzazione del lavoro.

b. ATTIVITA' NON È SVOLTA IN UN CANTIERE EDILE

- Copia del documento di valutazione del rischio e del DUVRI aggiornato con le procedure di sicurezza messe in atto per contenere il rischio COVID-19, le procedure anticontagio e i DPI necessari per l'esecuzione delle lavorazioni.

3. Indicare che la risposta positiva a tali richieste è necessaria per poter eseguire/proseguire il lavoro.
4. Indicare che in attesa del riscontro si potrebbe ritenere l'attività sospesa tenendo conto della condizione di straordinarietà e grave alterazione del mercato dovuto all'emergenza sanitaria e all'impossibilità di garantire adeguate condizioni di sicurezza dei lavoratori.
È onere del datore di lavoro, infatti, provvedere ad aggiornare le proprie procedure di sicurezza coerentemente con il PSC o con il DUVRI.
Inoltre la definizione di "prestazioni lavorative da considerarsi indispensabili e non prorogabili" è condizione necessaria per l'autorizzazione agli spostamenti, a svolgere il lavoro e autorizzare i propri dipendenti ad entrare in cantiere.
5. Si chiede di indicare e formalizzare da parte della stazione appaltante, i nuovi termini contrattuali relativi alle scadenze che dovranno tenere conto delle condizioni di contesto senza che questo generi penali per gli operatori economici.

LAVORI PRIVATI

Grandi committenti

Verificare la tipologia di contratto.

Se possibile si suggerisce di inviare una comunicazione via PEC al Committente contenente:

1. Richiesta di una attestazione che le lavorazioni oggetto del contratto sono da considerarsi indispensabili e non prorogabili
2. Richiesta di indicazioni in merito alla sicurezza
3. Indicare che la risposta positiva a tali richieste è necessaria per poter eseguire/proseguire il lavoro.
4. Indicare che in attesa del riscontro si potrebbe ritenere l'attività sospesa tenendo conto della condizione di straordinarietà e grave alterazione del mercato dovuto all'emergenza sanitaria e all'impossibilità di garantire adeguate condizioni di sicurezza dei lavoratori.
È onere del datore di lavoro, infatti, provvedere ad aggiornare le proprie procedure di sicurezza coerentemente con le indicazioni del committente.
Inoltre la definizione di "prestazioni lavorative da considerarsi indispensabili e non prorogabili" è condizione necessaria per l'autorizzazione agli spostamenti, a svolgere il lavoro e autorizzare i propri dipendenti ad entrare in cantiere.
5. Si chiede di indicare e formalizzare da parte della stazione appaltante, i nuovi termini contrattuali relativi alle scadenze che dovranno tenere conto delle condizioni di contesto senza che questo generi penali per gli operatori economici.

Privati

Si suggerisce la procedura precedentemente trasmessa per eseguire i lavori di manutenzione straordinaria .

Al fine di tutelare maggiormente i proprio lavoratori, in tali casi si condivide un modello predisposto dalla Associazione di Lecce, che ringraziamo, che si può suggerire alle imprese come buona pratica di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e come prova documentale di tale azione.

SCHEDA ESEMPLIFICATIVA UTILE IN AMBIENTI DOMESTICI O LADDOVE TALI AZIONI SI POSSANO SVOLGERE AUTONOMAMENTE

SANIFICAZIONE QUOTIDIANA PULIZIA E DISINFEZIONE

La sanificazione quotidiana degli ambienti si realizza attraverso la successione delle azioni di:

- Pulizia
- Disinfezione
- Aerazione degli ambienti

Si tratta, quindi, dell'attività svolta per la rimozione chimico-meccanica dello sporco presente sulle superfici con prodotti alcalini/acidi (pulizia).

A cui deve seguire il successivo trattamento di disinfezione con idonei prodotti, quasi sempre di natura chimica, che sono in grado di ridurre moltissimo la carica biologica presente su oggetti e superfici.

Le attività di pulizia e disinfezione devono essere svolte assicurando la ventilazione e aerazione degli ambienti.

1) SUPERFICI INTERESSATE

Sono da considerare e trattare tutte le superfici con cui si entra in contatto in ogni momento: porte, maniglie, corrimano, tavoli, scrivanie, sedie, tastiere, mouse, strumenti di lavoro, strumenti domestici, sanitari, pavimenti, ecc.

2) MODALITA' OPERATIVE VALIDE PER TUTTE LE SUPERFICI

- a) Durante le operazioni di sanificazione con prodotti chimici, assicurare la **ventilazione** degli ambienti
- b) **Pulire** con il normale detergente di consueto utilizzo (leggermente alcalino per quasi tutte le superfici, leggermente acido per i bagni).

Alla pulizia deve seguire inevitabilmente una prima fase di risciacquo, se necessario, per la rimozione dei detergenti e per procedere poi alle successive operazioni di disinfezione. Il prodotto detergente deve essere messo direttamente sul panno e panni utilizzati per la pulizia devono essere cambiati frequentemente.

- c) **Disinfettare** con i prodotti igienizzanti specificati al punto 3).

Per la disinfezione utilizzare solo carta usa e getta (tipo SCOTTEX), spruzzando l'idoneo prodotto direttamente sulla carta e non sulla superficie interessata dall'operazione. La carta deve essere sostituita ogni qualvolta si passa da un pezzo ad un altro.

3) PRODOTTI CHIMICI

Per la pulizia:

- i detergenti alcalini sono solventi dello sporco grasso,
- i detergenti acidi hanno la capacità di rimuovere lo sporco secco come il calcare (e si usano prevalentemente nei bagni),
- in alcuni casi, per evitare di rovinare superfici delicate, si ricorre a detergenti neutri, come nel caso della pulizia dei pavimenti delicati.

Per la disinfezione è prescritto/consigliato l'utilizzo di prodotti chimici

- a base alcolica al 70-75% (nel caso dell'emergenza attuale preferibile)
- oppure a base cloro al 1-2% (candeggina/varechina)

4) FREQUENZA

Almeno giornaliera.

5) IGIENE PERSONALE

In questo particolare periodo è necessario seguire i comportamenti consigliati dalle autorità sanitarie (lavaggio frequente e accurato delle mani, distanza interpersonale, igiene nasale, ecc.).

Sebbene non vi siano indicazioni specifiche, negli ambienti domestici è sempre consigliato togliere le scarpe utilizzate fuori casa e lavare gli indumenti utilizzati fuori casa a 90° e se non è possibile, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

INFORMATIVA PER I LAVORATORI – COVID 19

In merito all'emergenza Coronavirus il Datore di lavoro è tenuto a predisporre adeguate **misure di prevenzione e protezione aggiuntive** per evitare il propagarsi del contagio oltre a quelle normalmente richieste per l'attività lavorativa.

Al fine di informarVi sulle corrette misure di igiene e sulle misure di prevenzione e protezione stabilite siamo a consegnarVi la presente informativa che Vi chiediamo di osservare scrupolosamente.

Il personale, in presenza di sintomi influenzali, deve rimanere a casa e non potrà essere consentito il suo ingresso in azienda.

È altresì precluso l'accesso al personale e a chi intende fare ingresso in azienda, che negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

L'azienda assicura, in modo ordinario, la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Ciascun lavoratore si deve comunque fare parte diligente e pulire le superfici (banchi, pulsantiere, quadri comando, tastiere, schermi touch, mouse) a fine turno o al termine di utilizzo di una postazione con i prodotti che saranno disponibili in reparto.

L'uso dei mezzi aziendali è consentito ad una sola persona per volta, che al termine dell'utilizzo deve pulire e disinfettare il volante, i comandi e la leva del cambio.

Qualora si dovesse verificare in azienda la presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla pulizia e disinfezione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

In merito Vi informiamo, altresì, che l'azienda collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19.

In ogni caso è necessario evitare qualsiasi assembramento in azienda.

Nel caso di lavori svolti presso il domicilio dei clienti seguire la procedura che contiene le misure anticontagio.

Per massima chiarezza si comunica che, le mascherine per la protezione individuale sono necessarie laddove non è possibile rispettare la distanza di sicurezza di 1 metro e devono essere sempre rispettati i consigli delle Autorità competenti



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

Luogo e Data

Il Datore di Lavoro

Il Lavoratore (per accettazione)

